Antonio Rotondò, *Studi di storia ereticale del Cinquecento*

Michele Mastroianni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8545>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2008

Paginazione: 651-652

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «Antonio Rotondò, *Studi di storia ereticale del Cinquecento*», *Studi Francesi* [Online], 156 (LII | III) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8545> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Antonio Rotondò, *Studi di storia ereticale del Cinquecento*

Michele Mastroianni

NOTIZIA

ANTONIO ROTONDÒ, *Studi di storia ereticale del Cinquecento*, Firenze, Olschki, 2008 («Studi e testi per la storia religiosa del Cinquecento», 15), pp. XXXII-809, 2 voll.

- 1 Antonio Rotondò, scomparso nel 2007, è stato uno dei maggiori storici della cultura tra Rinascimento ed età moderna. Storico delle idee e filologo rigoroso, attentissimo al documento di archivio, si è a lungo occupato di storia delle eresie con ricerche che risalgono agli anni sessanta, ma che conservano piena validità per ricca documentazione e per precisione interpretativa. Si ripubblicano in questi due volumi i saggi già editi nel libro *Studi e ricerche di storia ereticale italiana del Cinquecento* (1974) con altri cinque scritti editi tra il 1962 e il 1991 in riviste o in miscellanee (precisamente: *Per la storia dell'eresia a Bologna nel secolo XVI*, 1962; *Atteggiamenti della vita morale italiana del Cinquecento. La pratica nicodemica*, 1967; *Esuli italiani in Valtellina nel Cinquecento*, 1976; *L'uso non dogmatico della ragione. Agostino Doni*, 1981; *Anticristo e Chiesa Romana. Diffusione e metamorfosi d'un libello antiromano del Cinquecento*, 1991). Li segnaliamo ai francesisti per lo straordinario interesse che rivestono per lo studioso di storia delle eresie e della spiritualità in genere cinquecentesca, malgrado la centralità del riferimento all'Italia. Infatti, Rotondò nel ricostruire le vicende dei 'suoi' eretici, che si muovono in continuazione da un paese all'altro (Svizzera, Francia, Germania, Polonia, per gli italiani; l'Italia spesso per gli stranieri, in particolare i francesi) e stringono fitte reti di rapporti internazionali, a livello religioso e politico, adotta una prospettiva europea. In particolare, per il francesista è importante il bellissimo saggio su Postel (Guillaume Postel a Basilea) che parte da una prospettiva di indagine codicologica e archivistica per ricostruire l'ambiente culturale di Basilea, crocicchio culturale e luogo di scambi intellettuali intensi per i riformati (come d'altronde Ginevra e Zurigo, oggetto anche queste città

della geografia ereticale disegnata da Rotondò). Tutti i saggi comunque, anche quelli più 'italiani', offrono materiale per approcci intertestuali nello studio della Riforma europea (e francese).